



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-8455
 in data 12/5/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente
 del Comune di Cavallerleone (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
 L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE:

- 1) La Tav. 12/V2 A "Planimetria di progetto II - Assetto del Territorio Comunale e vincoli" in scala 1:5.000 si intende integrata, in coerenza con la "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" di cui alla D.C.C. n. 17 del 26.6.2007, con le informazioni del precedente elaborato (Tav. 12/V2 A, edizione adottata con D.C.C. n. 12 del 20.4.2004) e precisamente:
 - Si intende riportato il tracciato del Rio Caldo, così come risulta nella precedente edizione della Tav. 12/V2 A adottata con DCC n. 12 del 20.4.2004.
 - Si intende riportato il tracciato del canale S. Antonio così come risulta nella versione adottata dal comune con il citato provvedimento del 2004 e come riportato nella carta di sintesi.
 - Si intendono eliminate le informazioni inerenti gli addensamenti commerciali A1 ed A5, in quanto non attinenti agli argomenti della Variante in questione.
 - Si intendono riportate le fasce di rispetto sul braccio secondario (entrambe le sponde) dell'ultimo tratto del rio freddo (parte finale a nord) in adiacenza alla strada comunale (così come risulta nella precedente edizione della Tav. 12/V2 A adottata con DCC n. 12 del 20.4.2004 - corso d'acqua indicato dallo studio idrogeologico - Carta di sintesi geologica redatta dal dott. Geologo Dott. Giovanni Menzio).
 - Si intendono eliminati i simboli della legenda non pertinenti con le rappresentazioni grafiche dell'elaborato (perimetrazione addensamenti commerciali).
 - Si intendono eliminate le individuazioni di fabbricati rurali abbandonati da recuperare con destinazione extraagricola, non facenti parte degli argomenti illustrati nella versione originaria della Variante.
- 2) La Tav. 13/V2 A "Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo" si intende integrata con le seguenti informazioni:
 - Si intendono riportate tutte le informazioni descritte al punto 1, coerenti con la Tav. 12/V2A con il dettaglio adeguato alla scala di rappresentazione grafica adottata.
- 3) La Tav. 14/V2 A "Planimetria di progetto IV - Assetto del Nucleo Antico" si intende integrata con le seguenti informazioni:
 - Si intendono riportate tutte le indicazioni grafiche descritte al punto 1, con il dettaglio adeguato alla scala di rappresentazione grafica adottata.
- 4) La Tav. 15/V2 A "Planimetria di progetto V - Assetto dell'area produttiva PC2" è esclusa dalla documentazione approvata, poiché illustra anche argomenti non coerenti a quelli della versione originaria della Variante.

**MODIFICHE NORMATIVE :**

- Art. 25 – Aree agricole inedificabili ed aree ad edificazione condizionata
3° comma secondo punto - dopo le parole "... limite della Fascia B" si intendono inserite le seguenti parole "all'esterno di essa"

- Art. 42 – Fasce di rispetto dei fiumi, torrenti e canali.
Si intende aggiunto, dopo l'ultimo comma: "I canali facenti parte del demanio regionale, sono soggetti alle disposizioni di cui alla vigente normativa (R.D. 8.5.1904 n. 368 e s.m.i.).".

- Art. 42 bis – Vincoli di carattere geologico tecnico
Penultimo comma, "Nel caso di edifici", le parole "isolati, sia utilizzato e" si intendono stralciate e sostituite con "legittimamente esistenti inclusi nella Fascia B del Torrente Maira e per questo". Inoltre si intende aggiunta, dopo la parola "geologico-tecniche.", la seguente frase "Gli interventi ammessi dal disposto non possono derogare da quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PAI, da quanto previsto dalla D.G.R. 45-6656 del 15/7/2002 e da quanto previsto in ordine agli interventi ed alle modifiche alle destinazioni d'uso ammessi nella Fascia A e nella Fascia B dal P.S.F.F./P.A.I.".

Ogni eventuale riferimento normativo, relativo all'adeguamento alla normativa commerciale, si intende stralciato in quanto tale argomento (non essendo oggetto della Variante in oggetto) dovrà essere trattato in ottemperanza alla D.C.R. 59-10831 del 24.3.2006.

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

P.
Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
Dott. Ezio BATTALI